

**ALLA MAMMA**  
**( una figlia a sua madre)**

Mamma cara, mamma mia  
mi hai creata, mi hai partorita.  
Mi hai istruita, mi hai punita  
mi ai adorata per la vita.  
Mi hai amata, mi hai accarezzata  
tutta a me, ti sei dedicata.

Poi un giorno mi sono sposata  
ed ancora a me, ti sei dedicata.  
Hai cresciuti i miei bambini  
coi tuoi pasti li hai coloriti.

Ma, un giorno,,,,, te ne sei andata  
dal Signore sei stata chiamata.  
Era l'ora, era il destino  
ma per me era un po' prestino.

Mamma cara, mamma mia  
con amore mi hai cresciuta.  
Tutta a me ti sei dedicata.  
ma io e tè poco ho pensata  
Tu, da me non volevi niente  
mi davi tutto, non chiedevi niente.

Io ho mancata ai miei doveri  
poco capivo, non sapevo.  
Anche la Mamma vuole qualcosa  
una carezza, un po' d'amore.  
A tè bastava un bacino  
un abbraccio, una carezzata.  
Accompagnato da un fiore  
magari dicendoti, mamma ti adoro.

Lo capisco solo ora  
ora che te ne sei andata.....

Ma almeno ora qualche visitina  
sulla tomba con un fiorellino.  
S'i' lo faccio all'occasione,  
ma non basta coprire il mio rancore.

Ora mamma.... tu mi manchi  
ed a chi non mangia la mamma.  
Ma si capisce troppo tardi  
quando l'hai, non l'apprezzi.

Io,, mamma prego..... che tu, riposi in pace  
e spero che il Signore t'abbia ricompensata.

Io da figlia, seguo il destino,  
e spero che un giorno,  
Qualcuno mi dica anche con ritardo:  
Mamma, mi manghi tanto.

**Antonio Marro**